



► 5 marzo 2023

IL LUTTO

Addio Luka, bimbo ucraino di 3 anni ucciso dalla leucemia

Luka, tre anni, era arrivato dall'Ucraina per curarsi. Si è spento a causa della leucemia. / PAGINA 27

IL LUTTO

Addio Luka, ucciso dalla leucemia a 3 anni

La sua famiglia fuggita dall'Ucraina era stata accolta in città. Dopo un anno di cure, si è spento venerdì all'Hospice

Edoardo Fioretto

Non ce l'ha fatta Luka, il bambino di tre anni che un anno fa era arrivato a Padova dalla città ucraina di Leopoli insieme alla madre per sottoporsi a cure specialistiche. Era malato di leucemia. Per tutta la sua permanenza in città, il bambino e la madre erano stati ospitati e assistiti dai volontari dell'associazione Team for Children, che hanno comunicato ieri il drammatico epilogo di una storia che aveva commosso l'intero reparto di Oncoematologia dell'ospedale pediatrico. Nonostante i primi segnali di recupero, le condizioni di Luka erano peggiorate lo scorso mese in seguito a una grave ricaduta. Venerdì sera il suo cuoricino ha smesso di battere.

COME UNA FAMIGLIA

«Eravamo andati a prenderlo, come associazione, un anno fa in Polonia, dopo che i suoi genitori erano scappati dall'Ucraina», ha raccontato ieri la presidente dell'associazione Team for Children. Chiara Gi-

rello Azzena. «Era venuto a Padova», prosegue, «per ricevere le migliori cure possibili. Per un anno ci siamo occupati di lui, dando supporto anche alla madre, una donna coraggiosissima, che era venuta anche lei a vivere a Padova. Per noi lei era "Oxana la guerriera". Avevamo dato loro un alloggio temporaneo. Con un team di volontari gli portavamo da mangiare e ci prendevamo cura di ogni loro esigenza». Nei primi mesi la situazione di salute di Luka, in costante miglioramento, aveva suscitato ottimismo. «Ricovertato nel reparto di Oncoematologia del reparto pediatrico dell'Azienda Ospedaliera di Padova, aveva ricevuto le migliori cure possibili. Rispondeva bene alle terapie», spiega la

presidente dell'associazione. Il passaggio successivo, in casi come quello di Luka, era il trapianto di midollo, un'operazione molto delicata.

LA SPERANZA

«Per l'occasione avevamo fatto venire in Italia il padre e

uno dei fratellini di Luka, nella speranza che almeno uno fosse compatibile per il prelievo», spiega Girello Azzena. «Il fratellino era il candidato migliore». Poi però, l'imprevedibile peggioramento. «Non se lo aspettava nessuno, soprattutto perché il suo tipo di leucemia non era particolarmente grave. Purtroppo un mese e mezzo fa Luka ha avuto una ricaduta. Non rispondeva più al-

le terapie ed era diventato sempre più debole. Il trapianto è stato annullato per paura che non reggesse l'intervento e la storia ha preso una piega inaspettata», va avanti la presi-

dente di Team for Children con un nodo in gola. Lo scorso 22 febbraio Luka aveva festeggiato il suo terzo compleanno. Non erano mancati torta, palloncini e regali, portati all'Ho-

spice pediatrico dov'era ricoverato dall'associazione Gioacconilcuore che per l'occasione aveva arruolato anche Spiderman: «Purtroppo in quei giorni la sua situazione era già



► 5 marzo 2023

molto grave. Sono seguiti momenti durissimi: la madre stava malissimo ed era venuto in Italia anche il padre. Tutti gli eravamo vicini, noi dell'associazione, il reparto dell'Oncematologia e il personale dell'Hospice dove è stato accolto negli ultimi giorni». Luka è morto tra le braccia della madre, alle 21.30 di venerdì sera. «Ci abbiamo sperato, forse ci abbiamo anche creduto ma nella realtà non sempre i supereroi riescono a fare miracoli», ha scritto ieri su Facebook Gioaconilcuore. «Ti salutiamo piccolo Luka, lo facciamo con la consapevolezza di averti fatto sorridere almeno nel giorno del tuo compleanno». Ora il problema è quello di riportare la salma in Ucraina, dove i genitori vogliono che Luka sia seppellito. Ma la mobilitazione è già partita e le associazioni di Padova aiuteranno la famiglia anche in questo ultimo doloroso passaggio. —

**Intorno al bambino
una mobilitazione
commovente
di medici e volontari**



► 5 marzo 2023



La famiglia di Luka è stata ospitata in città da Team for Children. I volontari di Gioaconiccuore, a destra, gli hanno regalato una festa di compleanno speciale



Luka con Oxana, sua mamma, che gli è sempre stata vicina. A destra in un momento di serenità